

Università degli Studi di Udine

ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE Scheda guida di prevenzione e protezione

Sistema di Prevenzione d'Ateneo

SPA – E2Data 3-05-04

Rev. A-04/02

Pag. 1 di 3



CIRCOSTANZA DI RISCHIO

Operazioni con possibile esposizione a campi magneti e/o elettromagnetici a bassa frequenza

cod. att.

1-DESCRIZIONE

Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività che fanno uso di apparecchiature o sistemi in grado di generare campi magnetici o elettrici statici di elevata intensità oppure alimentati o generanti campi elettromagnetici a bassa frequenza.

Per statici si intendono i campi magneti o elettrici non variabili nel tempo ovvero variabili con frequenza zero prossima allo zero.

Nel campo delle basse frequenze rientrano nella trattazione di questa scheda i campi elettromagnetici variabili nel tempo con frequenza superiore allo zero ed inferiore a 300kHz. In particolare si possono disatinguere:

ELF (extremely low frequency): $0 \text{ kHz} < f \le 3 \text{kHz}$ VLF (very low frequency): $3 \text{ kHz} < f \le 30 \text{kHz}$ LF (low frequency): $30 \text{ kHz} < f \le 300 \text{kHz}$

In questa attività pertanto rientrano tutte le apparecchiature che utilizzano la tensione di rete (f=50Hz).

2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI

I rischi che derivano dall'esposizione prolungata a campi elettrici o magnetici di tipo statico o variabile nel tempo non sono ancora noti completamente, in quanto non esiste ancora una correlazione diretta tra esposizione e danno.

A livello biologico l'esposizione a campi elettromagnetici di bassa frequenza genera correnti intracorporee la cui intensità dipende dall'intensità del campo a cui si è sottoposti. Gli effetti sanitari (danno) che tali correnti sono in grado di generare allo stato attuale delle conoscenze non sembrano presentarsi.

Accanto al rischi diretto si possono avere i seguenti rischi indiretti:

- proiezione di oggetti metallici (campo magnetico)
- interferenza dei campi magnetici prodotti con pacemaker
- interferenza tra magnete e materiali metallici eventualmente posti all'interno dell'organismo

3-SITUAZIONI CRITICHE

Si possono presentare situazioni critiche:

- esposizione a campi elettrici o magnetici elevatissimi
- utilizzo di oggetti ferromagnetici in campo magnetico statico di elevata intensità

4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI

proiezione di oggetti metalli

5 -MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

5.1 Prima di iniziare l'attività:

togliere gli effetti personali metallici che potrebbero venire attratti dai campi magnetici

5.2 Durante l'attività:

- operare a distanza di sicurezza
- operare in zona adeguatamente schermata (ove possibile)

5.3 Alla chiusura delle attività:

mettere in sicurezza l'apparecchiatura

5.4 Misure di carattere generale



Università degli Studi di Udine NIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALU

ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE Scheda guida di prevenzione e protezione

Data 3-05-04 Rev. A-04/02

2 di 3

Pag.

SPA – E2

Sistema di Prevenzione d'Ateneo

- limitare l'accesso alle sole persone autorizzate
- delimitare le zone di accesso e le zone in cui non si può accedere mentre l'apparecchiatura è operativa (zona sorvegliate)
- evitare di utilizzare o lasciare oggetti metallici nella zona sorvegliata

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE

6.1 Dispositivi di protezione collettiva

Sulla base della valutazione del rischio:

cabine schermanti

6.2 Dispositivi di protezione individuale

-

6.3 Dispositivi di sicurezza

-

7 - RIFERIMENTI

7.1 P.O.S. 2ºlivello

_

7.2 SAFETY NET

7.3 Normative di riferimento

-

8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ

8.1 Raccomandazioni

-

8.2 Divieti

-

8.3 Incompatibilità

-

9 - GESTIONE EMERGENZE

9.1 Procedure di emergenza

-

9.2 Dispositivi per l'emergenza

presidio medico

10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Informazione

_

<u>Formazione</u>

-



SPA - E2 Università degli Studi di Udine ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE

Scheda guida di prevenzione e protezione Sistema di Prevenzione d'Ateneo

Data 3-05-04 Rev. A-04/02

Pag. 3 di 3

11 - REVISIONI A CURA DI

Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

NUMERI TELEFONICI UTILI

0432511951	115	112 - 113	118	
Emergenza Interna	Vigili del Fuoco	Forze dell'ordine	Pronto soccorso	
				_